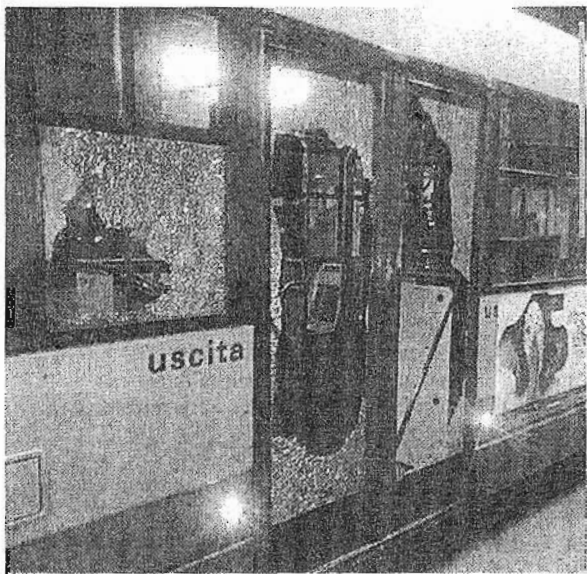


Vaccarizzo, infranti i vetri di un bus della linea 538



«Chiederemo la soppressione parziale delle corse della linea 538 che da piazza Borsellino va sino a Vaccarizzo. Non possiamo rimanere spettatori davanti all'assalto continuo agli autobus, col rischio per l'incolumità di autisti e passeggeri».

Questo il commento dei rappresentanti sindacali del trasporto locale di Cgl, Cisl, Uil, Ugl trasporti e Faisa Cisl davanti all'ultimo autobus rientrato in autoparco con tutte le vetrate infrante da grosse pietre.

Il mezzo danneggiato notti fa è il quarto nel volgere di pochi giorni e i sindacati a questo punto hanno sollecitato l'azienda a prendere seri provvedimenti.

Gli assalti si sono verificati tutti lungo il rettilineo che congiunge la contrada Codavolpe con la strada provinciale. Inoltre, i mezzi presi di mira sono stati danneggiati tutti di sera.

Come primo intervento i sindacati

hanno quindi chiesto la soppressione di tutte le corse a rischio, soprattutto quelle serali. Inoltre, fa presente il segretario della Faisa Cisl, Romualdo Moschella, «nel penultimo episodio il mezzo danneggiato si è dovuto fermare perché qualcuno aveva posto al centro della carreggiata i cassonetti della spazzatura. L'autista, una volta fermato il bus, è stato fatto oggetto del lancio di grosse pietre. E' una situazione di allarme, che si aggiunge a quella del danneggiamento di mezzi che per molto tempo non potranno essere rimessi in servizio».

I sindacati, inoltre, hanno reso noto di aver proclamato uno sciopero di 4 ore per il 18 marzo e sono in attesa del via libera dalla commissione di garanzia. Al centro della protesta la difficile situazione finanziaria con la crisi di liquidità e le scelte organizzative aziendali.